



Allegato A.1

**Servizio di vigilanza presso le dighe e gli impianti
dell'Ente acque della Sardegna**

DISCIPLINARE TECNICO-PRESTAZIONALE

SPECIFICHE TECNICHE

LOTTO 1

DIGA DI GENNA IS ABIS

Articolo 1 - DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE SOGGETTE A VIGILANZA

Le opere e i luoghi soggetti alla vigilanza armata presso la diga sul rio Cixerri a Genna Is Abis e centrali di sollevamento a valle diga ricadono nella provincia di Cagliari nel comune di Uta e sono riportati nel seguente elenco:

- a) Strada di accesso alla diga principale sul rio Cixerri a Genna Is Abis ed alle dighe secondarie denominate diga secondaria n. 2 e diga secondaria n. 3 alle centrali di sollevamento a valle dighe la prima a servizio dell'acquedotto industriale e la seconda a servizio dell'acquedotto per il soccorso idropotabile del Sulcis (si diparte dalla S.P. n. 10 Pedemontana al Km 17.200);
- b) Cabina elettrica e cabina gruppo elettrogeno (situate lungo la strada di servizio in prossimità della casa di guardia e della diga principale);
- c) Casa di guardia e piazzali;
- d) Coronamento diga principale e 2 dighe secondarie;
- e) Scarico di superficie in corpo diga principale e cabina comandi a valle diga;
- f) Scarichi di fondo e esaurimento in corpo diga e camere di manovra;
- g) Centrale di sollevamento per l'acquedotto industriale e opere annesse;
- h) Centrale di sollevamento per l'acquedotto idropotabile del Sulcis e opere annesse;
- i) Cabina elettrica a servizio delle centrali di sollevamento;
- j) Centrale distretti irrigui di "Uta Nord e Uta Sud" (posta a valle della diga principale);
- k) Tratto terminale del Canale Sud-Ovest comprese opere annesse (sgrigliatore, torrino di carico, arrivo condotta acque delle miniere del SUICIS, ecc);
- l) Aree di pertinenza della diga principale, delle secondarie e delle centrali di sollevamento in genere (piazzali, strade di servizio interne).

Articolo 2 - ORARIO VIGILANZA

L'orario di vigilanza è stabilito come segue:

- dal lunedì al venerdì, con esclusione del mercoledì: dalle ore 14.00 alle ore 7.00 del giorno successivo;
- mercoledì: dalle ore 16.00 alle ore 7.00 del giorno successivo;



Ente acque della Sardegna



- sabato, domenica e festivi: 24 / 24 ore;

Gli addetti alla vigilanza dovranno passarsi regolari consegne all'inizio e al termine dell'orario di servizio presso la casa di guardia, attestando nel contempo l'avvenuta esecuzione del servizio su tutte le opere e secondo le modalità stabilite dal contratto, mediante apposizione di firma e indicazione dell'orario sull'apposito registro fornito dalla ditta secondo quanto disposto nell'art. 4 del disciplinare – Parte Generale.

Articolo 3 - MONTE ORE COMPLESSIVO ANNUO

Sulla base dell'orario di vigilanza indicato al precedente art. 2 resta stabilito in **6.950 ore** il monte ore complessivo annuo presunto per l'espletamento del servizio. Resta inteso che nulla è dovuto alla ditta aggiudicataria nel caso in cui il numero di ore complessivo annuo dovesse risultare inferiore al monte ore presunto.

Articolo 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4a) Generalità

L'espletamento del servizio è regolamentato nelle sue linee generali dall'art. 5 del disciplinare tecnico prestazionale – Parte Generale.

4b) Specifiche particolari

Per quanto riguarda la vigilanza delle dighe principale e secondarie e delle opere annesse, della centrale di sollevamento a valle diga e delle strade d'accesso e di servizio interne la guardia giurata dovrà percorrere con le modalità richiamate all'art. 5 del Disciplinare - Parte generale, il seguente itinerario:

- casa di guardia, diga secondaria n. 2 e diga secondaria n. 3, strada di accesso sino al bivio della strada S.P. 10 Pedemontana, coronamento diga principale, scarico di superficie, centrale distretti irrigui Uta Nord - Uta Sud, sgrigliatore canale sud-ovest, cabina di comando scarico di superficie e presa acquedotto industriale, camere di manovra scarichi di fondo ed esaurimento, centrali di sollevamento acquedotto industriale e acquedotto idropotabile del Sulcis, cabine elettriche, cabina gruppo elettrogeno, rientro in casa di guardia.

La guardia giurata dovrà effettuare, durante l'espletamento del servizio le seguenti attività di controllo e di supporto al personale in forza all'impianto:

- sorveglianza delle sponde del lago, con verifica delle recinzioni esistenti, e dello specchio d'acqua dell'invaso nelle aree di pertinenza più prossime agli sbarramenti, rilevando eventuali presenze umane o di imbarcazioni e/o natanti di qualunque genere non autorizzati;
- verifica ormeggio barca di servizio;
- verifica del regolare funzionamento degli impianti di illuminazione, sia esterni, (coronamento dighe, strada d'accesso e di servizio, piazzali etc.), che interni (casa di guardia diga, cunicoli di ispezione diga, camere di manovra, cabine comandi, cabine elettriche, cabina gruppo elettrogeno, centrali di sollevamento a valle dighe, centrale distretti irrigui Uta Nord e Uta Sud, etc),
- verifica del quadro Pizzi per il monitoraggio strutturale diga e del banco di telecomando e telecontrollo degli organi di scarico situato nella sala controllo in casa di guardia;
- verifica dei quadri elettrici situati nelle cabine MT/BT e gruppo elettrogeno e dei quadri elettrici ed elettro-idraulici e di automazione situati nella cabina di comando dello scarico di superficie e presa industriale, nelle sale quadri delle centrali di sollevamento a valle diga al fine del riscontro di eventuali spie di allarme o avaria in genere.
- verifica del regolare funzionamento delle telecamere situate sulle dighe principale e secondarie e sui muri d'ala dello scarico di superficie con controllo visivo in sala quadri e nel locale attiguo in casa di guardia;
- verifica del regolare funzionamento della pompa di aggotamento perdite della diga;



Ente acque della Sardegna



- verifica del regolare funzionamento dell'impianto idrico di servizio per la casa di guardia con riscontro di eventuali anomalie sul quadretto esterno dell'impianto di potabilizzazione situato in prossimità della casa di guardia;
- verifica dei collegamenti telefonici e ponti radio.

I disservizi e le anomalie riscontrati dovranno essere tempestivamente segnalati secondo le modalità indicate all'art. 5 del disciplinare tecnico prestazionale.

Inoltre la guardia giurata dovrà effettuare:

- il rilievo alle ore 7.00 e trascrizione, su apposito registro, della quota del lago;
- il rilievo, in occasione di eventi meteorologici eccezionali (piene) che comportano rapidi incrementi dell'invaso, delle quote del lago e della piovosità agli intervalli temporali richiesti dai funzionari dell'Ente preposti alla gestione di tali evenienze. Sarà cura della guardia giurata trascrivere e comunicare a richiesta tali dati.

Per quanto riguarda la vigilanza delle aree di cui all'art. 1 la guardia giurata dovrà compiere servizio di ronda sia ordinario che straordinario.

La guardia giurata dovrà effettuare servizio di **ronda ordinario** secondo questo programma: ronda notturna e diurna con 2 ronde durante i giorni feriali e 3 ronde durante i giorni di Sabato, Domenica e festivi.

La guardia giurata dovrà effettuare servizio di **ronda straordinario**, in pronto-intervento, (per chiamata telefonica dei funzionari dell'ente preposti alla gestione del presente contratto di vigilanza), in un tempo massimo di 15 minuti.

La guardia giurata dovrà percorrere con le modalità richiamate all'art. 5 del Disciplinare - Parte generale, l'itinerario sopra specificato nel presente punto 4b).

La guardia giurata dovrà effettuare, durante l'espletamento del servizio di ronda le seguenti attività di controllo:

- verifica integrità recinzioni dell'area di pertinenza delle dighe e degli impianti sopra citati;
- verifica dell'impianto di illuminazione esterna dei piazzali ed interno alla cabina di manovra;
- verifica del regolare funzionamento del quadro elettrico in cabina.

Per ogni visita ispettiva, la guardia in servizio apporrà il proprio visto e l'orario sul registro secondario (fornito dalla ditta aggiudicataria).

I disservizi e le anomalie riscontrati dovranno essere tempestivamente segnalati secondo le modalità indicate all'art. 5 del disciplinare – Parte Generale.